



COMUNICATO STAMPA

"Decreto veicoli: sostegno alle imprese e rafforzamento delle regole"

In una fase in cui alcuni settori importanti del nostro sistema economico sono esposti a cambiamenti rapidi e a dinamiche che spesso si sviluppano al di fuori dei nostri confini, riteniamo compito della politica intervenire con responsabilità e visione, per tutelare il lavoro, sostenere le imprese e garantire la tenuta complessiva del sistema Paese.

È in questo quadro che, fin da subito, abbiamo condiviso e sostenuto la necessità di un intervento normativo specifico a sostegno del settore del commercio dei veicoli, che ha portato alla definizione del Decreto-Legge 5 marzo 2026 n. 33, per dare una risposta a un comparto colpito negli ultimi mesi da una crisi che ha inciso su fatturato, occupazione e stabilità, aggravata dalle nuove procedure internazionali di immatricolazione che hanno ridotto la competitività delle imprese sammarinesi.

Come sottolineato dal Segretario di Stato Rossano Fabbri, l'intervento non ha natura assistenziale, ma rappresenta una misura temporanea e selettiva rivolta esclusivamente alle imprese sane, radicate sul territorio e in regola con gli obblighi nei confronti dello Stato; un impianto definito anche attraverso un articolato percorso di confronto politico e tecnico, accompagnato dal dialogo con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali, che ha consentito di portare al tavolo della maggioranza ulteriori elementi di valutazione, tradotti nella presentazione e approvazione di emendamenti fino alla ratifica definitiva del decreto da parte dell'Aula, garantendo così equilibrio e corretto utilizzo degli strumenti introdotti.

Nel dibattito consiliare, il Capogruppo Gian Nicola Berti ha evidenziato come le criticità odierne siano anche il risultato di un progressivo indebolimento dei controlli, che ha esposto il settore a fenomeni distorsivi e a utilizzi impropri del sistema sammarinese, con il risultato che a pagare sono state le imprese oneste. Per questo, accanto al sostegno, è necessario rafforzare regole e controlli, garantire condizioni corrette di mercato e riaffermare il ruolo della politica nell'assumere scelte chiare e responsabili a tutela della legalità e del sistema economico.

Sostenere oggi le imprese sane significa difendere il lavoro, tutelare il tessuto produttivo e preservare comparti che contribuiscono in modo significativo all'economia del Paese. Significa anche accompagnare i diversi settori che, per ragioni diverse, possono trovarsi in difficoltà, con strumenti adeguati e tempestivi, garantendo al tempo stesso un quadro normativo chiaro, stabile e coerente. Ma soprattutto significa ribadire un principio essenziale: lo sviluppo economico di San Marino deve fondarsi sulla legalità, sulla trasparenza e sulla capacità di valorizzare chi opera correttamente, contrastando ogni forma di distorsione che mette a rischio la credibilità del sistema.

Alleanza Riformista

San Marino, 19 marzo 2026